



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 5: Relazione annuale:
template per la redazione

PQA - Rev. giugno 2020

Scuola di *Psicologia*

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale (2020)



1. PARTE GENERALE

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Psicologia, relativa all'A.A. 2019/2020, è costituita da n. 1 Corsi di Laurea (L), n. 3 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 0 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente/Referente	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Prof. Corrado Caudek	unico	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco, Salute del Bambino (NEUROFARBA)
LM-51	Psicologia del ciclo di vita e dei contesti (trasformazione del precedente CdLM Psicologia)	Prof.ssa Caterina Primi	unico	Scienze della Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (ForlilPsi)
LM-51	Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	Prof. Davide Dettore	unico	Scienze della Salute (DSS)

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro ruolo
Roberto Arrighi (nominato il 16/10/2019)	Presidente della commissione dal 27/11/20 Docente rappresentante per il CdL-24 Scienze e tecniche psicologiche	
Enrica Ciucci (nominato il 7/11/2018)	Docente rappresentante per CdLM-51 Psicologia del Ciclo di vita e contesti	Membro del Consiglio della Scuola
Giulia Fioravanti (nominato il 30/11/2020)	Docente rappresentante per CdLM-51 Clinica, della Salute e Neuropsicologia	
Margherita Moretti (nominata il 15/05/2019)	Studente membro CdLM-51 Psicologia del Ciclo di vita e contesti	



Annalisa Cecconi (nominata il 28/10/2020)	Studiante membro CdLM-51 Psicologia del Clinica, della Salute e Neuropsicologia	Rappresentante degli studenti del CdS di Clinica, della Salute e Neuropsicologia
Arturo Vannucci (nominato il 15/05/2019 e decaduto nel Luglio 2020)	Studiante membro CdL-24 Scienze e tecniche psicologiche	

La suddetta commissione Paritetica prende atto che il Consiglio di corso di laurea in Scienze e Tecniche psicologiche non ha al momento della con segna della presente relazione non ha provveduto a nominare uno studente in rappresentanza del CdS in sostituzione di Arturo Vannucci

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Riportare quanto fatto durante l'anno di riferimento della relazione

Data/periodo	Attività (esempi)
14/07/2020	Riunione CPDS per discussione valutazioni studenti primo semestre AA 20/21 e nuovo template per la compilazione della relazione CPDS
09/11/2020	Riunione CPDS per organizzazione del lavoro della Relazione annuale e discussione con i rappresentanti degli studenti sulle criticità emerse nell'ultimo anno
18/11/2020 24/11/2020 27/11/2020 01/12/2020	Analisi della relazione del Riesame Ciclico Analisi delle Schede di Monitoraggio annuale Elezione nuovo Presidente della Commissione Paritetica Analisi collegiali dei contenuti prodotti relativi a tutti i quadri della relazione per ogni CdS
02/12/2020	Rilettura di tutto il materiale prodotto ed approvazione finale

Considerazioni e pianificazione delle attività

Eventuali considerazioni sulle attività svolte e/o sulla pianificazione di attività future della CPDS. In **Allegato 3** un riferimento alle possibili attività e delle scadenze annuali.



Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti							X				X		(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato							X				X		(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi											X		(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico											X	X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS											X	X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento												X	
Relazione annuale													(5)

Note sull'implementazione delle attività

(da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA-CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del PQA.

Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)

Organo Presidenza	
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none">▪ Prof. Annamaria Di Fabio, Presidente▪ Dott. Monica Galvagni, Segreteria della Presidenza
Compiti e responsabilità	



Consiglio della Scuola	
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none">▪ Prof.ssa Annamaria Di Fabio, Presidente▪ Prof. Carlo Dani, Direttore del Dipartimento Neurofarba▪ Prof. Corrado Caudek▪ Prof.ssa Maria Del Viva,▪ Prof.ssa Caterina Primi▪ Dott.ssa Stefania Righi▪ Prof. Paolo Bonanni, Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute▪ Prof. Davide Dettore▪ Prof.ssa Rosapia Lauro Grotto▪ Dott.ssa Barbara Giangrasso▪ Prof.ssa Ersilia Menesini, Direttore del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)▪ Prof.ssa Enrica Ciucci▪ Prof.ssa Giuliana Pinto▪ dott.ssa Camilla Matera▪ Lepoldo Pizzetti, Rappresentante degli studenti (biennio 2019/2021)▪ Federico Innocenti, Rappresentante degli studenti (biennio 2019/2021)
Compiti e responsabilità	

Organo Commissione tesi, orari e logistica	Commissione tesi e orari e logistica
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none">▪ Prof. Davide Dettore▪ Prof. Caterina Primi▪ Prof. Annamaria Di Fabio▪ Prof. Fiammetta Cosci▪ Prof. Stefania Righi
Compiti e responsabilità	Commissione tesi e orari e logistica: la Commissione ha il compito di organizzare il calendario didattico delle lezioni e delle tesi

Organo Comitato per la didattica	Comitato per la didattica
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none">▪ Prof. Tommaso Pizzorusso, presidente▪ Prof. Nicoletta Berardi▪ Prof. Giuliana Pinto▪ Prof. Barbara Giangrasso▪ Prof. Francesca Chiesi
Compiti e responsabilità	La Commissione ha il compito di valutare i riconoscimenti degli esami sostenuti in Erasmus



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

L-24 Scienze e tecniche psicologiche

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

Breve analisi degli esiti dei questionari degli studenti

Da una analisi delle valutazioni fornite dagli studenti ai corsi del CdS L-24 Scienze e tecniche psicologiche relativamente al primo semestre dell'A.A. 2019/2020 emerge una generale soddisfazione per i corsi erogati. Ben 16 items su 18 hanno ottenuto valutazioni positive (voto superiore a 6) dall'85% dei votanti e i due items rimanenti sono stati valutati positivamente dall'83% degli studenti. Da una valutazione comparativa con i giudizi ottenuti nell'anno precedente (2018/2019) sono da segnalare lievi miglioramenti nei tre items della sezione 1 riferita all'organizzazione del corso di studi e nei primi 4 items della sezione 2 riferita all'organizzazione degli insegnamenti a suggerire che le azioni intraprese dal CdS per una verifica della corrispondenza del carico didattico in riferimento ai CFU erogati e alla distribuzione dei CFU nell'anno accademico potrebbero essere risultati efficaci. Risultano invece leggermente peggiorate le valutazioni all'item D12 della sezione 2 (area riferita alla chiarezza espositiva del docente) con le medie dei punteggi che si attestano comunque su valori molto buoni, intorno a 8 su 10.

A riguardo dell'opinione dei laureati, le valutazioni risultano in linea con la media di Ateneo o leggermente superiori ad essa per quanto concerne a) il carico di studio degli insegnamenti, b) l'organizzazione degli esami e c) soddisfazione del rapporto con i docenti. Da segnalare che riguardo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea, sebbene la percentuale di giudizi positivi sia in linea con la media di Ateneo, la percentuale che hanno fornito come risposta "decisamente soddisfatti" fra i laureati a Psicologia è intorno al 30% rispetto a una media di Ateneo del 40% a dimostrazione che alcune criticità relative al corso di studi hanno abbassato la percentuale di giudizi ottimali. Più critici invece sono i giudizi riferiti alle postazioni informatiche con solo il 15% dei laureati a psicologia che li valuta come adeguate (contro una media di Ateneo del 43%) a dimostrazione che questa rimane la criticità più grave del CdS nel giudizio degli studenti laureati.



Valutazione del processo di gestione degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti da parte del CdS

Per quanto concerne le possibilità di discussione collegiale sulle valutazioni degli studenti, la CDPS segnala che una discussione su di essi si è tenuta al consiglio del CdS del 09/10/2019 (punto 6 dell'ordine del giorno). In quell'occasione i docenti del CdS insieme ai rappresentanti degli studenti hanno discusso le valutazioni Valmon dell'anno di riferimento in relazione agli anni precedenti e anche l'interessante aspetto di una possibile relazione negativa tra la difficoltà dell'insegnamento e il gradimento espresso dagli studenti. In quell'occasione è emerso un accordo generale fra docenti e studenti sull'auspicio espresso dal Presidente del CdS che questo dato non inneschi un processo acritico di semplificazione dei corsi per preservare la qualità degli insegnamenti. Purtroppo nel corso dell'anno 2020, che ricordiamo dal mese di Marzo essere stato caratterizzato dalla pandemia da SARS-CoV-2, non si sono avute nuove occasioni di discussioni collegiali sulle valutazioni degli studenti in contrasto con l'auspicio espresso nella relazione della CDPS dello scorso anno *"Per quanto concerne la discussione della valutazione ai corsi dei questionari Valmont, vista la loro complessità ed il numero di items da elaborare, CPDS si auspica un aumento delle occasioni di discussione a loro dedicate nel CdS L- 24. Si potrebbe pensare di organizzare una discussione per semestre in modo da poter analizzare separatamente i corsi presenti nel primo e secondo semestre ottenendo così maggior tempo per le valutazioni di ogni corso di studio."*

Nel consiglio del Cds dello scorso 11 Novembre 2020 sono invece stati presentati e discussi con i docenti e i rappresentanti degli studenti i commenti alla scheda di monitoraggio annuale effettuati dal gruppo del Riesame. Di particolare interesse il dato ottenuto dall'indicatore iC01 del gruppo A (didattica) riferito alla percentuale di studenti iscritti in corso che ha sostenuto almeno 40 CFU in un anno solare. Questo valore risulta infatti più basso rispetto alla media degli atenei non telematici dell'area geografica a suggerire che *il carico didattico del CdS potrebbe essere superiore a quello della media di riferimento*. Come riportato sopra però, la valutazione degli studenti fornita tramite Valmon sull'item D6 "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" riportava valori in linea con la media dell'ateneo a creare una discrepanza fra valutazione degli studenti e quantità di CFU conseguiti annualmente che la CDPS ritiene doveroso indagare nel prossimo futuro.

Infine, a riguardo della criticità "storica" della scarsa connessione tra i contenuti degli insegnamenti all'interno della L-24 e l'ancor più critica complementarità fra le nozioni acquisite durante il corso triennale con quelle richieste dalle due lauree magistrali, si rileva che gli interventi programmati ed eseguiti negli anni scorsi (es. riorganizzazione dei contenuti di alcuni corsi) sembrano aver migliorato la percezione degli studenti del legame fra i vari corsi quando questi appartengono al medesimo SSD mentre meno evidente è la connessione fra corsi di SSD diversi, sebbene affini, facendo sì che siano state solo parzialmente recepite le indicazioni prodotte dalla CDPS nella relazione dello scorso anno *"La CPDS si auspica che gli sforzi protratti per minimizzare la sovrapposizione fra i vari corsi e aumentare l'omogeneità degli insegnamenti effettuati in passato vengano continuati anche negli anni successivi per ottenere un ulteriore miglioramento."*



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS della L-24 in Scienze e tecniche psicologiche non presenta particolari criticità in termini di valutazioni degli studenti in corso e di quelli laureati per quanto concerne l'organizzazione dei corsi di studio e quella degli insegnamenti. Nel corso dell'anno 2020 non sono poi stati discussi ai consigli di CdS le valutazioni degli studenti sugli insegnamenti che invece cadevano in maniera semestrale nell'anno 2019 anche se, ovviamente, va tenuto di conto della situazione venutasi a creare da Marzo vista l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. Sebbene parte di un argomento più generale che concerne le finalità a livello di formazione dei vari CdS ed in particolar modo la relazione fra conoscenze conseguite nella L-24 con quelle necessarie ad affrontare i corsi magistrali, la CPDS ritiene solo parzialmente conseguito l'obiettivo di omogeneizzazione dei vari corsi del CdS a cui si suggerisce di dare massima priorità negli anni futuri

Punti di Forza (eventuali)

- Gradimento generale da parte degli studenti in corso e degli studenti laureati molto elevato
- Miglioramento della valutazione degli studenti rispetto agli anni precedenti per quanto concerne l'organizzazione del corso e degli insegnamenti

Aree di miglioramento (eventuali)

- Migliorare le connessioni degli insegnamenti affini ma appartenenti a SSD diversi
- Aumentare il numero di occasioni per discussioni collegiali sulle valutazioni degli studenti ai vari corsi
- Indagare se il carico didattico degli insegnamenti del CdS non sia superiore a quello della media di riferimento (nonostante le valutazioni positive date dagli studenti su questo aspetto) vista la percentuale più bassa della media di riferimento di studenti che riescono a conseguire 40 CFU nell'anno solare



Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo. In linea con quanto riportato nella relazione della CDPS dello scorso anno, la descrizione del percorso formativo del CdS risulta chiara e dettagliata (si veda SUA quadro A4.a) così come ben definita e organizzata – con una chiara distinzione per aree di apprendimento - è la descrizione delle competenze che verranno acquisite per ognuno dei descrittori di Dublino (si veda SUA quadro A4.b.2).</p> <p>Valutazione della fase di ingresso. Per quanto concerne la fase in ingresso, l’accesso al corso tramite una prova di ingresso scritta permette di misurare in modo rigoroso la preparazione dello studente in 5 distinte aree (si veda SUA A3.a). Dal 2017/2018 il CdS organizza azioni di supporto per gli studenti che ottengono la possibilità di iscriversi al corso se i risultati del loro test di ingresso rileva delle difficoltà in ambito matematico. La modalità di assolvimento di questi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) prevedono corsi in presenza e valutazioni del livello di apprendimento tramite verifiche scritte. Dall’anno 2018/2019 il CdS prevede anche la fruizione delle lezioni in modalità telematica (su piattaforma Moodle) per dare la possibilità di seguire i corsi anche agli studenti che potrebbero ottenere l’accesso al CdS solo in un secondo momento come conseguenza degli scorrimenti.</p> <p>Le attività di orientamento per illustrare il percorso formativo e gli sbocchi istituzionali del CdS prevedono una azione coordinata a livello di Ateneo tramite la Delegata del Rettore all’Orientamento in sinergia con i delegati della Scuola all’orientamento e comprendono le giornate dell’Open Day (nell’A.A. 2019/2020 organizzato per via telematica tramite piattaforma Meet) e gli incontri di orientamento informativo entrambi dedicati agli studenti delle scuole secondarie.</p> <p>Nonostante le azioni di orientamento descrivano in modo esaustivo il tipo di competenze richieste per affrontare il CdS, è interessante notare che le valutazioni degli studenti (fonte Valmon) suggeriscono come questi giudichino solo come sufficienti le conoscenze preliminari acquisite per i corsi di natura più “tecnica” come quelli riferiti all’organizzazione anatomo-fisiologica dei processi psichici (I° anno) o quelli inerenti statistica (II° anno) o psicomtria (I° anno secondo semestre, valutazione considerata relativa all’AA 208/2019). Questo dato suggerisce che nella coorte degli studenti di psicologia le competenze preliminari necessarie per questi corsi sono solo sufficientemente fornite dal percorso formativo delle scuole secondarie.</p>	



Valutazione della fase in itinere. Per quanto concerne la fase in itinere si segnala che in linea con quanto riportato nella relazione della CDPS dello scorso anno, è alto fra gli studenti il gradimento dei servizi di tutoring and peer-tutoring che funge sia da supporto allo studio che da collegamento fra le esigenze degli studenti e i docenti. Nelle valutazioni riportate da Valmon relativamente alla didattica (sezione 2 e 3) per il primo semestre dell’A.A. 2019/2020 non si notano discostamenti particolari dalle valutazioni generalmente molto positive, ed in linea con quelle della Scuola di Psicologia, dello scorso anno con la presenza comunque di leggeri miglioramenti nei primi items della sezione 2 riguardanti la novità dei temi trattati e l’adeguatezza delle conoscenze preliminari, del materiale didattico e del carico di studio.

Si segnala poi che uno dei quattro curricula che definiscono i percorsi formativi del terzo anno del CdL, il curriculum di sviluppo, prevede uno Stage curriculare che si caratterizza per una parte di didattica frontale e una di attività pratica.

Un’analisi a campione delle pagine personali dei docenti ha evidenziato che nella maggioranza dei casi, le informazioni riferite ai contenuti del corso, alla descrizione del materiale didattico e ai metodi di verifica dell’apprendimento risultano essere complete ed esaustive con solo alcuni docenti che forniscono le seguenti informazioni in modo minimale, docenti che ovviamente dovranno essere invitati a integrare al più presto le informazioni disponibili in rete. Riguardo alla criticità riportata nella relazione della CDPS dello scorso anno, i rappresentanti degli studenti riportano un sostantivo miglioramento nella distribuzione degli appelli di esame nella sessione estiva Giugno/Luglio che, si ricorda, nel corso dell’A.A. 2019/2020 si è svolta prevalentemente in modalità telematica.

Due ulteriori aspetti sono meritevoli di attenzione. Dalla scheda del monitoraggio annuale e dai commenti ad essa discussi nel consiglio del CdS sia nel Consiglio del 5 febbraio che in quello dell’11 novembre 2020 emerge un deciso miglioramento negli ultimi anni della percentuale di CFU conseguiti dagli studenti all'estero rispetto al totale dei CFU così come migliorata risulta la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Entrambi questi parametri sono infatti raddoppiati rispetto all’anno 2015/2016 denotando che lo sforzo fatto da CdS per la pubblicizzazione e la gestione amministrativa delle procedure per consentire lo studio all’estero si sono rivelate molto efficaci. Un trend in netta controtendenza con gli atenei non telematici della medesima area geografica è l’aumento negli ultimi anni del rapporto fra studenti regolari e docenti che negli ultimi anni è aumentato di quasi 5 punti percentuali a fronte di una riduzione di tale valore negli altri Atenei non telematici. Sebbene la gestione di tale aspetto non competeva al CdS, la CDPS esprime forte preoccupazione che un aumento del rapporto studenti/docenti, unito ad alcune criticità a livello di infrastrutture (si veda sotto), possa portare negli anni futuri ad un decremento della qualità dei servizi erogati dal CdS.

Un discorso a parte va dedicato alla valutazione degli studenti sulle infrastrutture del CdS. Sebbene negli ultimi due anni siano stati fatti notevoli investimenti nelle infrastrutture del plesso didattico della Torretta che hanno riguardato il potenziamento del sistema di connessione internet, del sistema di refrigerazione delle aule, il miglioramento del sistema audio-video di tutte le aule, il potenziamento degli attacchi elettrici per consentire la ricarica dei personal computer degli studenti ed infine dei sistemi di gestione degli accessi al plesso con tornelli dotati di misurazione automatica della temperatura corporea, deve essere evidenziato che i giudizi sulle infrastrutture del CdS dati dagli studenti in corso (fonte Valmon) e da quelli laureati (fonte Almalaurea) sono fra i più bassi fra quelli ottenuti dal CdS sebbene queste valutazioni si attestino su valori più che



sufficienti (7/10). In particolar modo si segnala che, come riportato anche nella relazione della CDPS dello scorso anno, gli studenti lamentano sia una scarsità di aule informatiche disponibili (si noti che fra gli studenti laureati questo aspetto è quello di gran lunga valutato in modo negativo (84%) contro media di Ateneo intorno al (56%); dati Almalaurea) che di luoghi dove svolgere attività di gruppo, dove sia per esempio possibile modificare la disposizione dei supporti di seduta.

Infine, come noto tutte le procedure didattiche hanno subito una drammatica rivoluzione con l'inizio della pandemia da Covid-19 che ha comportato lo spostamento dal mese di Marzo 2020 dell'erogazione delle lezioni dalla modalità in presenza alla modalità da remoto. Come riferito dai rappresentanti degli studenti della CDPS, tutti i docenti del CdS hanno erogato regolarmente i propri corsi attraverso la piattaforma GMeet messa a disposizione dall'Ateneo o attraverso podcast delle lezioni caricate sulla piattaforma moodle. Nel complesso, come riferito dai rappresentanti degli studenti della CDPS, questa modalità di erogazione delle lezioni sembra non aver impedito una proficua interazione fra docenti e studenti e neppure aver avuto un impatto sul loro interesse verso le lezioni.

Valutazione della fase in uscita. Il CdS effettua, tramite il proprio Presidente, consultazioni periodiche con il Comitato di Indirizzo della Scuola di Psicologia, che riguardano anche i risultati di apprendimento attesi, in rapporto alle conoscenze e competenze che le figure formate debbono possedere per il qualificato svolgimento della professione. È periodica l'interazione con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica. Nel corso del 2019 si sono avuti due incontri con il Comitato d'Indirizzo (06.05.2019 e 13.11.2019) e nel 2020 in giugno (23.06.2020).

Per quanto concerne la fase in uscita, la CDPS rileva che le linee guida per la predisposizione e compilazione della tesi sono fornite agli studenti in maniera chiara.

Relativamente all'orientamento in uscita, il CdS ha organizzato nell'A.A. 2019/2020 due incontri di tre ore per presentare agli studenti dell'ultimo anno della L-24 i due corsi magistrali della scuola di psicologia "Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti" e "Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia") alla presenza dei presidenti di suddetti corsi. Più di 100 studenti hanno partecipato in totale ai due eventi dimostrando molto interesse verso le attività di orientamento post—laurea triennale.

Infine, i dati Almalaurea riportano un tasso di occupazione per gli studenti del CdL a un anno dal conseguimento della laurea del 14% rispetto a una media di Ateneo quasi tre volte più alta (35,8%) ma nella valutazione di questo dato va considerato che la stragrande maggioranza degli studenti prosegue la formazione attraverso un corso magistrale (91,6% vs una media di Ateneo di 60,6%). D'altro canto va segnalato che la retribuzione netta e la soddisfazione per il lavoro svolto ad un anno dalla laurea per gli studenti del CdS non sono dissimili dalla media di Ateneo. Vista l'importanza di questi dati potrebbe essere utile che fossero presentati in uno o più dei consigli di CdS in modo da promuovere una discussione collegiale fra docenti e rappresentanti degli studenti su di essi.



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Come evidenziato sopra, la valutazione riguardo l'organizzazione della didattica, la diffusione delle relative informazioni agli studenti, i processi di supporto per il recupero di competenze necessarie al percorso di studio (OFA), le attività di orientamento in entrata, itinere ed uscita ed infine le attività di internazionalizzazione sono valutate molto bene dagli studenti e hanno subito un consistente miglioramento negli ultimi anni. Le valutazioni più critiche riguardano le infrastrutture (in particolare la mancanza di aule informatiche) nonostante siano stati apportati significativi miglioramenti alle strutture a disposizione del CdS negli ultimi anni.

Punti di Forza (eventuali)

- Efficace attività di orientamento sia in entrata che in uscita
- Miglioramento dei parametri di internazionalizzazione del CdS
- Efficace organizzazione dei corsi per l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA)
- Chiara ed esaustiva presentazione delle informazioni relative ai docenti e ai corsi nelle dedicate pagine web

Aree di miglioramento (eventuali)

- Potenziamento delle aule informatiche a disposizione degli studenti e definizioni di spazi dedicati all'attività di gruppo
- Incremento delle occasioni collegiali (consigli di CdS) per la discussione dei dati relativi ai livelli di occupazione degli studenti laureati



Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi</p> <p>La SUA A2.a riporta il profilo professionale che può essere formato nel CdS. Da una analisi degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi riportati dalla SUA del CdS, entrambi risultano ben definiti e fra di loro complementari. In particolar modo la SUA riporta per ognuno dei 4 profili professionali che possono essere formati nel CdS, le competenze che verranno acquisite nelle macro aree della Conoscenza e Comprensione e della capacità di Applicare le Conoscenze e la Comprensione. Le prime saranno conseguite attraverso l'attività didattica e le seconde attraverso le verifiche in sede di esame. Tale chiara ed esaustiva impostazione caratterizza anche la descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica dei corsi riportata nella relativa pagina web dalla maggior parte dei docenti sebbene alcuni di questi si limitino ancora alla mera descrizione delle modalità di esame. Si suggerisce quindi al presidente del CdS una ricognizione della suddetta situazione volta a identificare i casi in cui è necessario un intervento per integrazione le informazioni fornite.</p> <p>Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze</p> <p>Purtroppo però, in linea con quanto riportato dalla relazione della CDPS dello scorso, i rappresentanti degli studenti riportano che anche nell'AA 2019/2020 che per alcuni corsi la prova di esame è consistita in una mera verifica delle conoscenze acquisite. Questa criticità è nota ai responsabili del CdS ed è stata effettivamente discussa nel consiglio di corso di laurea del 09/10/2019. In quell'occasione fu proposta dal Presidente una riflessione sulla possibilità di inserire un quesito specifico nelle valutazioni Valmon per la scuola di Psicologia volto a determinare l'importanza data dai docenti non solo all'acquisizione delle nozioni ma anche alla capacità degli studenti di applicare tali conoscenze. Purtroppo anche a causa dell'emergenza Covid-19 tale spunto di riflessione non è più stato ripreso durante l'anno 2020. In modo indipendente, anche la commissione del Riesame ha indicato fra le azioni di miglioramento da intraprendere per il CdL (commenti discussi in modo collegiale nel consiglio del 11 novembre 2020) quello di "verificare con un'indagine rivolta agli studenti di ciascuno dei 3 anni di corso se le modalità di verifica messe in atto agli esami di profitto coprano, nel concreto svolgimento degli esami, tutte e quattro le aree descritte dagli indicatori di Dublino". La CDPS ovviamente concorda con entrambe le proposte e auspica che nel prossimo futuro almeno una delle suddette azioni venga messa in atto proponendo inoltre di discutere i risultati conseguiti alla presenza di tutti i docenti e dei rappresentanti degli studenti in uno dei futuri consigli del CdL. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, in rapporto alle conoscenze e competenze che le figure formate debbono possedere per il qualificato svolgimento della professione, è verificato anche attraverso le consultazioni periodiche con il Comitato di Indirizzo. Nel corso del 2019 si sono avuti due incontri con il Comitato di Indirizzo, uno il 6 maggio 2019 e l'altro il 13 novembre 2019, durante i quali il Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana ha espresso soddisfazione rispetto al fatto che le richieste siano state accolte e è stata riferita dai componenti esterni una notevole</p>	



soddisfazione dei servizi USL rispetto alla qualità professionale e formativa dei nuovi assunti, indice di una buona preparazione universitaria.

Il tema dello sviluppo di capacità degli studenti di applicare in ambito lavorativo le conoscenze apprese riveste un'importanza particolare anche alla luce delle valutazioni degli studenti laureati che hanno trovato occupazione ad un anno dalla laurea e che dichiarano di "utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea". Rispetto a una media di Ateneo di oltre il 50%, la percentuale di studenti che nel lavoro utilizza capacità maturate durante il corso di Laurea si attesta ad un valore più basso della metà ovvero al 22% (dati Almalaurea del 2019 aggiornati ad Aprile 2020). Nella valutazione di questi dati va comunque ricordato che la stragrande maggioranza degli studenti della L-24 prosegue, una volta conseguita la laurea, il percorso di formazione attraverso l'iscrizione ad un corso magistrale. Alla luce di ciò sarebbe allora necessario un livello di coordinamento molto elevato fra obiettivi formativi dei due livelli di formazione (triennale e magistrale) ma tale coordinamento però manca quasi completamente (relazione del Riesame ciclico). Nello specifico è stato segnalato che il CdL sembra essere stato "progettato con l'idea di fornire una preparazione generale e propedeutica agli approfondimenti che sarebbero stati forniti nel successivo livello di formazione LM-51" senza però che questo obiettivo sia mai stato pienamente raggiunto a far sì che nel prossimo futuro tutti gli agenti coinvolti nei CdS della Scuola debbano affrontare in modo coordinato questa problematica al fine di potenziare la qualità generale del percorso formativo offerto dalla Scuola di Psicologia.

Si segnala infine che dall'A.A. 20/21 il CdS parteciperà per la prima volta al programma Anvur TECO (test sulle Competenze) per quanto riguarda le competenze trasversali TEDO-T e disciplinari TEDO-D. La rilevazione, è programmata per la metà del mese di Dicembre 2020 quindi la CDPS rimanda al prossimo anno un giudizio sulle indicazioni fornite da questi dati e sulle modalità messe in atto dal CdL per la loro discussione.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbalì degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS



I dati forniti dalla SUA sugli obiettivi formativi da conseguire risultano chiari così come chiari risultano le procedure per la verifica del conseguimento di tali obiettivi nelle descrizioni dei corsi fornite dai docenti. Rimane però da verificare la possibilità segnalata dagli studenti che in realtà in molti corsi venga solo verificato il conseguimento di una quantità sufficiente di conoscenze senza analizzare in maniera appropriata la capacità di utilizzo di tali conoscenze. L'adesione del CdS al programma Anvur TECO dovrebbe fornire a partire dal prossimo anno un nuovo set di dati per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari degli studenti del CdS

Punti di Forza (eventuali)

- Chiara descrizione degli obiettivi formativi
- Adesione al programma Anvur Teco

Aree di miglioramento (eventuali)

- La CDPS suggerisce di rafforzare il monitoraggio sulle linee di intervento programmate per verificare che i corsi riescano a valutare anche la capacità degli studenti di applicare le conoscenze non limitandosi a verificare la mera l'acquisizione di conoscenze.
- Miglioramento della coordinazione degli obiettivi formativi fra CdS L-24 e percorsi magistrali
- Analisi di quali competenze risultino mancanti agli studenti che entrano nel mondo del lavoro al conseguimento della laurea per rendere più professionalizzante il CdL



Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

Per quanto concerne i commenti riportati dal gruppo del riesame sugli indicatori della scheda di Monitoraggio Annuale c'è da segnalare che il documento redatto quest'anno risulta molto più chiaro e ben organizzato. Tale miglioramento ha reso anche più facile e costruttivo la discussione collegiale di tali commenti avvenuti nei consigli del CdS dello 05/02/2020 e del 11/11/2020. Nel particolare, a parte il puntuale commento sugli indicatori della SMA diviso per area tematica (presente anche nella precedente relazione), nel report di quest'anno sono ben evidenziati sia i punti di forza che le criticità ma più che altro le possibili linee di intervento finalizzate al miglioramento della qualità generale del CdS. Per esempio, fra le criticità evidenziate c'è il numero di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare è più basso rispetto agli atenei non telematici dell'area geografica dato che sembra suggerire che questo possa indicare un carico di studio per CFU più elevato. La CDPS sottolinea che tale problematica era stata riportata nella relazione dello scorso anno in modo esplicito *"Per quanto concerne invece le carriere degli studenti, una grande criticità (su cui comunque il CdS L-24 continua a lavorare) è il ridotto numero di studenti che riesce ad acquisire 40 CFU in un anno solare rispetto agli atenei non telematici dell'area geografica. Questo dato suggerisce che il carico di studio nel primo anno possa forse essere troppo gravoso per il numero di CFU erogati"* quindi si augura che nel prossimo futuro la questione venga finalmente affrontata cercando di individuare quali corsi mostrino uno sbilanciato in termini di materiale didattico rispetto ai CFU e venga definita una linea di intervento efficace. Più chiara è la soluzione prospettata dal Riesame per la verifica che tutte le aree degli indicatori di Dublino siano effettivamente verificate durante gli esami. In effetti nella relazione della CDPS dello scorso anno, veniva riportato come i rappresentanti degli studenti avessero segnalato che in alcuni casi i docenti verificassero solo *"una mera memorizzazione dei contenuti"*. Il Riesame suggerisce allora l'istituzione di una indagine fra gli studenti sull'effettiva modalità di verifica dell'apprendimento dei vari corsi del CdL perché sembra esserci un discostamento per alcuni corsi fra la descrizione degli obiettivi da conseguire della fase di verifica e la fase di verifica stessa che si risolve in alcuni casi una mera constatazione della memorizzazione di nozioni presentate durante il corso. Il metodo di intervento proposto (indagine conoscitiva) sembra un mezzo efficace per affrontare la suddetta criticità. Non di competenza invece del CdS la problematica relativa all'aumento negli ultimi anni del rapporto fra numero di studenti e docenti al CdS che non solo può costituire una grave minaccia per la qualità della didattica erogata ma risulta essere particolarmente saliente visto il trend in contro tendenza negli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (si veda item iC05 della SMA). Anche il rapporto del Riesame Ciclico è molto ben organizzato e riporta nel dettaglio le considerazioni richieste su vari aspetti del CdL. Di tutte le azioni di intervento proposte nella relazione si prende atto che solo una parte di queste sono state effettivamente messe in atto fra cui devono essere annoverate l'aver ottenuto un sostanziale incremento delle attività svolte sulla piattaforma Moodle dai docenti del



CdL. Tale attività risulta infatti essere di estrema importanza perché come suggerito dal gruppo del Riesame *“attraverso la piattaforma Moodle che, in parte, potrebbe ovviare alla mancanza di laboratori informatici capaci di accogliere un grande numero di studenti”*. Altre azioni di miglioramento intraprese sono l’aver istituito corsi di recupero dei crediti formativi (anche fruibili in modalità remota) e l’aver intrapreso una efficiente azione di orientamento sia in entrata che in itinere che in uscita. In ultimo si segnala anche che la proposta di istituire *“una discussione approfondita delle valutazioni degli studenti nei CCdL”* è stato effettivamente recepito con discussioni collegiali dei risultati Valmon effettuate a cadenza semestrale nel 2019 mentre nel 2020 a seguito della pandemia Covid -19 non sono state più calendarizzate.

Rimangono invece irrisolte tutta una serie di criticità che potremmo definire storiche per il CdL che il gruppo del Riesame stesso definisce nel Rapporto di Riesame Ciclico *“ben note al CdS, in quanto sono state messe in evidenza in molteplici occasioni in vari contesti tra cui, di recente, dall’audit del CdS organizzato dall’Ateneo e dalle valutazioni delle PI del mondo del lavoro all’interno del Comitato di Indirizzo”*. Fra queste criticità irrisolte sembrano avere particolare importanza la definizione della finalità stessa del corso triennale in Teorie e Tecniche Psicologiche in termini di obiettivi formativi e capacità da acquisire. Invero il corso sembra essere stato *“progettato con l’idea di fornire una preparazione generale e propedeutica agli approfondimenti che sarebbero stati forniti nel successivo livello di formazione LM-51 (fonte relazione del riesame Ciclico per il CdL)”* ma non è mai stato sviluppato un vero strumento di coordinamento con gli obiettivi formativi dei cicli magistrali a lasciare la suddetta, grave, criticità del tutto irrisolta. L’altra importante problematica evidenziata nel Rapporto del Riesame Ciclico riguarda la poca attenzione posta dai corsi del CdL alla valutazione delle capacità di applicare le conoscenze apprese, che come detto sopra è stata rimarcata anche nei commenti della scheda di monitoraggio annuale. Per risolvere la criticità è stata proposta una linea di intervento (indagine fra gli studenti) i cui risultati saranno commentati nella relazione della CDPS del prossimo anno. In ultimo non sembrano essere state

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell’anno precedente e, se disponibile, dell’anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all’eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

Entrambi gli strumenti, quello del monitoraggio annuale e quello del riesame ciclico sembrano capaci di analizzare in modo dettagliato gli aspetti positivi e negativi del CdS proponendo per quest’ultimi, nella maggior parte dei casi, linee di intervento ben definite. Da segnalare invece che in altre circostanze, prevalentemente quelle relative a criticità più complesse (es. coordinazione



obiettivi formativi fra L-24 e le due L-51), ci si è limitati a fornire delle indicazioni di ordine generale senza suggerire strumenti di intervento. In generale, prendendo in considerazione l'arco temporale degli ultimi 2-3 anni, si può dire che il CdS abbia ben lavorato per apportare miglioramenti alla qualità generale dei servizi erogati specialmente in tutte quelle occasioni dove l'intero intervento era di sua competenza. Rimangono invece alcune problematiche, che potremmo definire storiche, che non sono mai state risolte e che dovrebbero essere affrontate con urgenza nel prossimo futuro

Punti di Forza (eventuali)

- Completezza delle informazioni inerenti il CdS riportate dal Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Valutazione Annuale
- Chiara definizione, nella maggior parte dei casi, degli interventi da eseguire

Aree di miglioramento (eventuali)

- Alcune delle criticità, specialmente quelle che richiedono un lavoro coordinato tra CdS ed altre strutture ma non solo, sono state segnalate nel corso degli anni ma rimangono ad oggi irrisolte



Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p>Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS</p> <p>Da un'analisi dei contenuti pubblici riportati sulla scheda SUA e quelli del sito web del CdS entrambe le fonti sembrano essere nella maggior parte delle sezioni complete ed esaustive. Per quanto concerne per esempio la parte della SUA riguardante il profilo professionale e gli sbocchi professionali (quadro A2.a), questi sono riportati in maniera esaustiva nel sito web di scienze e Tecniche psicologiche come informazione relata all'organizzazione del CdS insieme ad una descrizione degli obiettivi formativi che nella SUA sono descritti nel quadro A4.a. Per quanto concerne invece la fasi di iscrizione al corso, il sito web del CdL descrive in modo puntuale il fatto che l'iscrizione è subordinata ad una valutazione effettuata tramite test di ingresso (SUA quadro A3.b) ma non sembra riportare quale siano le conoscenze richieste per accedere agli insegnamenti del CdL (SUA quadro A3.a) sebbene queste possano essere ricavate dal documento sul regolamento didattico. Nella SUA risulta invece descritta in modo poco dettagliata la prova finale necessaria per il conseguimento della laurea (quadro A5.a) per la quale ci si limita a parlare di <i>"un breve elaborato riguardante un argomento specifico in un ambito caratterizzante del Corso di Laurea"</i> con le stesse informazioni riportate sul sito web attraverso una pagina dedicata. Sul sito però è presente un link che rimanda al sito della Scuola di Psicologia dove la descrizione delle fasi che costituiscono la preparazione e la discussione dell'elaborato di tesi sono dettagliate ed esaustive. Complete sia nella scheda SUA che sul sito web del CdS le informazioni circa le attività di orientamento, in ingresso e in itinere (quadro B5), la formazione all'estero e l'accompagnamento al lavoro.</p> <p>Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo</p> <p>Per quanto riguarda il quadro B1 sulla descrizione del percorso di formazione non risulta possibile accedere al pdf contenente le informazioni perché il suddetto link sembra non essere funzionante. Il regolamento didattico risulta invece presente sul sito web della L-24 (https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/) sebbene questo sia aggiornato solamente all'anno 2018/2019. Da notare infine che per quanto riguarda il calendario del Corso di Studio e l'orario delle attività formative, il calendario della prova finale, e quelle riferite all'orientamento, il link presenti nella SUA rimandano a collegamenti al sito della scuola di Psicologia (dove tutte le informazioni sono riportate correttamente) ma non al sito del CdS.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente▪ Pagine web di Scuola / CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ ulteriori sorgenti di informazione (specificare)	



Valutazione complessiva della CPDS

Vi è sostanziale congruenza tra la SUA del Cds e il sito relativo web ma in alcuni casi questo non risulta adeguatamente aggiornato e alcune informazioni inerenti il CdS sono presenti solo nel sito della Scuola.

Punti di Forza (eventuali)

- La scheda SUA sembra completa ed esaustiva e la maggior parte delle informazioni in essa riportate sono congruenti con quelle presenti nel sito del CdS

Aree di miglioramento (eventuali)

- Il sito web del CdS (<http://www.psicologia.unifi.it>) non sembra essere aggiornato in tutte le sue parti
- Alcune informazioni nella SUA del cdS rimandano a documenti della scuola di Psicologia senza che questi siano presenti nel sito della L-24
- Potrebbe essere molto utile rendere le informazioni sulle conoscenze necessarie per accedere al CdS più facilmente accessibili

3. SEZIONE SCUOLA

Nome della Scuola: Scuola di Psicologia

La parte seguente riporta la valutazione della CPDS in merito ad aspetti trasversali dell'offerta didattica e servizi agli studenti riconducibili alla Scuola intesa come struttura di raccordo.

La CPDS è chiamata a valutare le attività della Scuola, considerando tutte quelle attività e azioni conseguenti che sono diretta competenza della Scuola, e facendo eventuale riferimento ai CdS solo per quanto concerne aspetti e interventi che sono di pertinenza e di responsabilità della Scuola. Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS, ma possono essere valutate le risposte date dalla Scuola a criticità evidenziate a livello di CdS la cui gestione è di pertinenza della Scuola.

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <ul style="list-style-type: none">▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS



La CPDS evidenzia che in termini generali, gli studenti mostrano buoni livelli di soddisfazione per i CdS della Scuola, comparabili nel I e nel II semestre dell'A.A. 2019/2020 e superiori rispetto al precedente A.A. La valutazione media della didattica da parte degli studenti è infatti sostanzialmente buona con tutti i valori sopra 7 e con una soddisfazione complessiva pari a 7.59 (punto D18) nel I semestre e a 7.70 nel II semestre. Sono particolarmente apprezzati il rispetto degli orari (D 10) la disponibilità dei docenti (D14) e la loro chiarezza espositiva con valori di 8 o superiori sia nel I sia nel II semestre. Di particolare interesse il dato che mostra come, nonostante i cambiamenti intercorsi nelle modalità di erogazione della didattica tra il I e il II semestre, la soddisfazione complessiva sia aumentata, la valutazione relativa alla capacità dei docenti della scuola di stimolare/motivare (D11 e D9, rispettivamente nel questionario del I e del II semestre) verso la disciplina sia stabile (7.91 e 7.96, rispettivamente nel I e nel II semestre) e la valutazione della chiarezza espositiva del docente sia stata giudicata come molto buona (7.83 e 8.12 rispettivamente nel I e nel II semestre).

Complessivamente, per quanto riguarda il I semestre, la media dei giudizi dati dagli studenti sono in miglioramento rispetto al 2018-19 per quanto riguarda tutti gli items della sezione 1 (Organizzazione del Corso di studio) e della sezione 2 (Organizzazione dell'insegnamento) e stabili rispetto a quelli dell'anno precedente per gli items rimanenti. C'è da segnalare che tali giudizi rimangono comunque al di sotto della media di Ateneo specialmente per quanto riguarda le aule e i locali per le attività didattiche integrative.

La CPDS ha anche confrontato gli esiti della valutazione della didattica del II semestre dell'A.A. 2019/2020 con quelli del II semestre dell'A.A. 2018/2019 (<https://sisvalidat.unifi.it>), tenendo conto delle variazioni introdotte al questionario di valutazione alla luce e in virtù delle differenti modalità di erogazione della didattica rispetto ai corsi del medesimo semestre. In tutti gli items, la valutazione del II semestre dell'A.A. 2019/2020, durante il quale è stata adottata la modalità di insegnamento a distanza, è migliorata. Si segnala inoltre come il personale docente si sia dimostrato nel II semestre disponibile e telematicamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (items D13 e D 14).

Per il II semestre, i giudizi medi in tutti gli item, fatta eccezione per l'item volto a valutare l'interesse degli studenti per gli insegnamenti, sono: superiori a quelli del I semestre, superiori a quelli del II semestre del precedente A.A. (ovvero a quelli ottenuti dagli stessi corsi di insegnamento nel precedente anno), simili o uguali a quelli medi di Ateneo.

Si segnala come, durante il II semestre caratterizzato dalla modalità a distanza, la Scuola abbia invitato studenti e docenti all'individuazione di uno studente per corso di insegnamento che avesse un ruolo di coordinamento tra richieste degli studenti e docente stesso, in modo da facilitare le comunicazioni, garantire agli studenti una risposta alle loro domande e evitare un poco utile sovraccarico di richieste simili fra loro. I docenti si sono resi disponibili e tale iniziativa è stata apprezzata dagli studenti.

Rimane stabile la criticità relativa a locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.), così come rilevata nel I semestre. Nel II semestre l'item che valuta questo aspetto è stato eliminato dal questionario volto a valutare la soddisfazione degli studenti per il cambiamento nelle modalità di erogazione della didattica resosi necessario a causa della pandemia da COVID-19.

Da una analisi sulla piattaforma Valmon dei Suggerimenti dati dagli studenti per un miglioramento dei servizi offerti dalla Scuola si può vedere che il punto S8 relativo all'inserimento di prove d'esame intermedie che era risultato estremamente critico nell'anno 2018-19 (suggerimento dato lo scorso AA da quasi uno studente su 4: 23.3%) adesso è calato di quasi 7 punti percentuali attestandosi a valori prossimi a quelli di Ateneo (15.7). Un altro suggerimento di particolare importanza, perché condiviso da più di uno



studente su 10 contro una media di Ateneo di appena il 6%, è quello volto all' eliminazione dai programmi di argomenti già trattati in altri corsi (S4).

La valutazione della didattica da parte degli studenti è considerata un processo di fondamentale importanza dalla Scuola di Psicologia. Vengono inviati avvisi ai docenti per email dal Delegato per la Qualità della Scuola di Psicologia e dalla Presidenza perché i docenti ricordino agli studenti iscritti ai corsi di procedere alla compilazione. Viene inoltre consigliato di inviare lo stesso messaggio tramite annuncio su piattaforma Moodle. Gli studenti sono informati fra le altre cose che è fondamentale che la compilazione sia effettuata durante il corso, una volta che si siano svolti i 2/3 delle lezioni e preferibilmente entro una settimana dalla fine delle lezioni. All'interno del sito della scuola di Psicologia (www.psicologia.unifi.it) è riportato (per tutti gli insegnamenti dei corsi di laurea e laurea magistrale) il link per la valutazione della didattica da parte degli studenti. La procedura online rende più facile ed accessibile la valutazione degli studenti frequentanti, con l'obiettivo di aumentare, in modo considerevole, il numero dei questionari compilati rispetto al sistema cartaceo. I questionari si compilano attraverso un applicativo realizzato da SIAF (Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino) e i risultati della elaborazione della valutazione della didattica sono pubblicati online.

Si segnala come i docenti della Scuola di Psicologia si siano fatti promotori di un Centro Servizi di Ateneo che possa offrire percorsi di supporto psicologico gratuiti a favore degli studenti di tutto l'Ateneo fiorentino al fine di intervenire su quei fattori stressogeni che possono rallentare il percorso universitario. Tale proposta, già approvata dai tre Dipartimenti ai quali afferisce personale docente e ricercatore iscritto all'Ordine degli Psicologi, è stata discussa nel Consiglio della Scuola del 11.12.2019 ed è attualmente in fase di approvazione da parte degli organi di Ateneo.

La CPDS rileva che durante l'A.A. 2019/2020 oggetto della presente relazione, i dati sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti relativamente ai corsi di insegnamento non sono stati discussi all'interno del Consiglio della Scuola.

Valutazione complessiva della CPDS

Non si rilevano particolari criticità in termini di valutazioni degli studenti in corso, le cui valutazioni sono sensibilmente migliorate sia rispetto al precedente A.A. sia durante l'anno, ad eccezione della soddisfazione per i locali e le strutture in cui si svolgono le attività didattiche e quelle integrative. La situazione relativa alla pandemia che ha caratterizzato il 2020 (SARS-CoV-2) ha comportato la necessità di riorganizzazione delle modalità di erogazione della didattica nel II semestre, che è stata valutata molto positivamente da parte degli studenti.

Nel corso del 2020 alla CPDS non risulta che siano stati discussi ai consigli della Scuola le valutazioni degli studenti sugli insegnamenti dell'A.A. precedente .

Punti di Forza (eventuali)

- Miglioramento significativo della soddisfazione degli studenti in tutti gli items del questionario volto a rilevare la qualità della didattica, sia in termini comparativi con la valutazione ottenuta dagli stessi insegnamenti nel precedente A.A., sia in termini comparativi con la valutazione degli insegnamenti del I semestre

Aree di miglioramento (eventuali)

- Permane la criticità relativa alle infrastrutture, con particolare riferimento a aule e attrezzature informatiche per attività integrative e seminariali
- La CPDS invita la Scuola a inserire all'interno dei propri consigli una discussione circa la valutazione della didattica da parte degli studenti



- La CPDS auspica inoltre che non venga interrotto il monitoraggio dell'integrazione tra insegnamenti, sia per quanto riguarda gli insegnamenti a scelta libera e affini sia per quelli integrativi. Lo stesso monitoraggio dovrebbe permettere una migliore continuità tra L-24 e LM-51 limitando la ripetitività di contenuti già erogati presso il Cds triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche.
- Potrebbe essere valutato di stabilizzare la procedura, utilizzata durante il lockdown, che prevede che gli studenti possano individuare eventuali criticità legate alla didattica individuando un referente che si possa interfacciare con il docente del corso in esame

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) Verbali, relazioni etc. del personale competente
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
<p>Orientamento</p> <p>La Scuola di Psicologia si propone di fornire un aiuto per la programmazione del curriculum accademico e per compiere scelte consapevoli nelle diverse fasi della formazione universitaria e post-universitaria. Sono previste attività finalizzate ad offrire, anche mediante l'opera dei docenti e di specifici servizi, una serie di funzioni di accompagnamento a sostegno della formazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p><u>Orientamento in Ingresso</u></p> <p>Sulla pagina web della Scuola dedicata all'Orientamento in ingresso sono chiaramente specificate le funzioni delle attività di orientamento e descritte le varie iniziative della Scuola in questa direzione. È inoltre riportato l'indirizzo mail attraverso il quale è possibile prendere contatto con lo Sportello di Orientamento Informativo. Tale sportello è stato attivato nell'Aprile 2019, è aperto ogni Martedì dalle ore 10 alle ore 12, ed è tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), Attività di Job Placement. A causa dell'emergenza COVID, lo sportello a partire da aprile 2020 si è organizzato con appuntamenti online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti.</p> <p>Per quanto concerne l'orientamento in ingresso, relativamente agli incontri di orientamento informativo della Scuola di Psicologia per gli studenti delle scuole superiori e le loro famiglie nell'A.A. 2019-20 è stato organizzato un ciclo di 5 incontri. Al CdS triennale, l'Open Day della Scuola (manifestazione aperta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per l'orientamento alla scelta del percorso universitario), si è svolto il 20 febbraio 2019 presso i locali del Plesso Didattico La Torretta, sede della Scuola, con buona partecipazione.</p> <p>Per quanto concerne l'orientamento in ingresso ai CdS magistrali, la Scuola organizza ogni A.A. due incontri di orientamento, generalmente calendarizzati in primavera, per gli studenti dei CdS triennali, durante i quali</p>	



vengono presentati i due CdS Magistrali della Scuola. Nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza COVID, i due incontri sono stati condotti con modalità a distanza utilizzando la piattaforma Meet il 5 maggio (85 studenti iscritti all'evento del CdS in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti e 140 studenti iscritti all'evento del CdS in Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia).

La Scuola si avvale anche delle iniziative di orientamento in ingresso proposte dall'Ateneo, e i link a tali iniziative sono presenti sul sito e facilmente reperibili.

Orientamento e Tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta dal Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia. A partire dall'A.A. 2011-2012 alle matricole viene offerta un'attività di tutoraggio da parte di tutti i docenti incardinati della Scuola che insegnano materie psicologiche nella triennale o nella magistrale (oltre che dai tutor junior incaricati di questo servizio). Su adesione volontaria, offrono attività di tutoraggio anche i docenti incardinati nella Scuola che non insegnano materie psicologiche. Le matricole vengono suddivise per il numero di tutor dalla segreteria studenti che comunica a ciascun docente i nominativi degli allievi a lui/lei attribuiti e a ciascun studente il nominativo del suo docente tutor. Le attività di tutoraggio hanno una dimensione sia collettiva che individuale. Nel primo caso consistono nell'organizzazione di due incontri con le matricole da svolgersi nel mese di Ottobre, incontri dedicati all'illustrazione dell'offerta formativa, la struttura del corso di laurea, le propedeuticità, le modalità di recupero dei debiti formativi evidenziati dall'esame di ammissione e i servizi offerti dalla Scuola, sul significato di studiare psicologia, le opportunità lavorative dopo la laurea triennale e magistrale. La pubblicizzazione degli incontri viene effettuata da un tutor junior, durante una delle prime lezioni di ciascun corso del primo anno e tramite avviso sulle bacheche e sul sito di Scuola. Per ciò che concerne le attività individuali di tutoraggio, prevalentemente nel corso del primo semestre, il docente-tutor si rende disponibile a ricevere gli studenti a lui/lei affidati durante le ore di ricevimento per analizzare insieme le possibili difficoltà connesse allo studio e all'inserimento nella Scuola.

Nella Scuola è attivo il servizio *Tutor Junior*, che si propone come uno spazio di supporto per tutti gli studenti con lo scopo di accompagnarli e aiutarli ad affrontare eventuali difficoltà, rispondendo alle loro esigenze didattiche e organizzative e affiancandoli durante il percorso universitario. I Tutor Junior sono studenti della laurea magistrale e dottorandi, che offrono supporto agli studenti della Scuola di Psicologia. Sulla pagina web della Scuola sono riportati nomi e cognomi dei Tutor Junior e indirizzo mail attraverso il quale è possibile prendere contatto.

Come già specificato, da aprile 2019 è attivo uno Sportello di orientamento informativo aperto ogni Martedì dalle ore 10 alle ore 12 tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo sul Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), Attività di job placement. A seguito dell'emergenza COVID-19 lo sportello riceve online su appuntamento preso tramite email.

Infine, la Segreteria Didattica della Scuola di Psicologia è la struttura di supporto ai Corsi di laurea e assolve a compiti di tutorato in itinere relativamente ad articolazione dei corsi di studio, propedeuticità, attività autonomamente scelte dagli studenti, piani di studio, trasferimenti e passaggi di corso di laurea, convalida di esami.

Orientamento in uscita



Le iniziative di orientamento in uscita sono chiaramente descritte sul sito della scuola. Il sito include anche un link che rimanda alla pagina di Ateneo dedicata al Placement. La Scuola di Psicologia ha tre specifiche iniziative legate all'orientamento in uscita:

- Sportello di Orientamento Informativo (presso la Scuola) presso il quale vengono fornite informazioni sui servizi di Placement offerti dall'Ateneo. Allo sportello è possibile consultare materiale informativo sui servizi, ricevere indicazioni sulle date, le modalità di svolgimento e d'iscrizione agli eventi in programma. L'assistenza è offerta dai tutor dell'Orientamento che hanno svolto attività finalizzate ad acquisire informazioni per una consulenza mirata agli studenti della Scuola di Psicologia.
- Collaborazione all'organizzazione di un Seminario di Orientamento al Lavoro specifico per l'area Umanistica e Psicologica al quale partecipano società cooperative di interesse comune alle due aree, agenzie di comunicazione e laureati in Psicologia che descrivono i loro percorsi professionali legati, nello specifico, all'ambito giuridico e a quello psicometrico.
- Organizzazione di laboratori specifici e mirati per gli studenti di Psicologia offerti dal Career Service dell'Università di Firenze negli ambiti Career Education (attività per acquisire consapevolezza sui propri obiettivi potenziando le competenze trasversali di comunicazione, proattività e intraprendenza) e Formazione al Lavoro (attività per acquisire gli strumenti per valorizzare la propria candidatura nel mondo del lavoro e facilitarne l'ingresso).

Sulla pagina web della Scuola dedicata all'Orientamento al lavoro e Job Placement, è presente il nome del Delegato di Scuola a questa funzione e gli indirizzi mail attraverso i quali è possibile prendere contatto.

Internazionalizzazione

Il Programma Erasmus è seguito dal Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Psicologia. Funzione, sede, indirizzo mail, e orari di apertura del Servizio sono chiaramente riportati sulla pagina web della Scuola.

Le principali informazioni sui programmi di mobilità internazionale per studenti e docenti e i link ai bandi di Ateneo sono chiaramente riportati sulla pagina web della Scuola.

La Scuola di Psicologia vanta oltre 60 accordi nell'ambito degli scambi Erasmus e intrattiene numerose relazioni con Università straniere europee sia nell'ambito della ricerca sia per quanto riguarda la mobilità studentesca, secondo quanto previsto dagli accordi quadro gestiti dal Coordinamento Relazioni Internazionali d'Ateneo.

Per promuovere l'attività Erasmus+ Studio e Traineeship, il Delegato all'Internazionalizzazione della Scuola effettua incontri periodici con gli studenti (gli ultimi incontri si sono svolti in data 18 Febbraio 2019, 18 Novembre 2019 e 15 Aprile 2020 - quest'ultimo in modalità telematica).

Il Delegato, inoltre, presiede la Commissione per l'Internazionalizzazione per la selezione degli studenti per mobilità internazionale (25 marzo 2019: Valutazione candidature 2019-2020 studenti per bando Erasmus per i Paesi Extra-UE; 4 aprile 2019: Colloqui di selezione 2019-2020 bando Erasmus + Studio; 15 maggio 2019: Valutazione candidature 2019-2020 studenti per bando Erasmus Traineeship; 3 marzo 2020: Colloqui di selezione 2020-2021 bando Erasmus + Studio; 11 maggio 2020: Valutazione candidature 2020-2021 studenti per bando Erasmus per i Paesi Extra-UE).



Inoltre il Delegato segue la preparazione e modifica del piano di studi all'estero di ciascuno studente assegnatario di mobilità, sia nel periodo precedente alla partenza sia durante il soggiorno all'estero che al rientro.

Dalla scheda del monitoraggio annuale e dai commenti ad essa discussi nei consigli dei vari CdS e nel Consiglio della Scuola (5 Febbraio e dell'11 Novembre 2020) emerge un deciso miglioramento negli ultimi anni della percentuale di CFU conseguiti dagli studenti all'estero rispetto al totale dei CFU così come migliorata risulta la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Entrambi questi parametri sono infatti raddoppiati rispetto all'anno 2015/2016 denotando che lo sforzo fatto dal CdS per la pubblicizzazione e la gestione amministrativa delle procedure per consentire lo studio all'estero si sono rivelate molto efficaci. Si segnala come a partire dall'A.A. 2018/2019 sia stato attivato all'interno della Scuola il doppio titolo di laurea tra il CdS Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti e l'Università di Siviglia, in tre possibili percorsi. I posti disponibili sono 2 per gli studenti dell'Università di Firenze e 2 per gli studenti dell'Università di Siviglia.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in ingresso il Delegato, oltre all'esame e alla validazione dei piani di studio, si occupa della loro accoglienza presso la Scuola (ultimo incontro di accoglienza di Scuola 1 Ottobre 2019) e partecipa a quella di Ateneo (16 ottobre 2019).

Il Delegato, coadiuvato dal Servizio Relazioni Internazionali della Scuola, accoglie inoltre i professori stranieri in visita presso la Scuola, organizza i loro incontri e partecipa alle iniziative, in particolare ai seminari e lezioni tenuti dai docenti ospiti (Agnieszka Lasota, Jagiellonian, University of Krakow 16-20 settembre 2019; Sara Lorente Escriche, Universidad de Zaragoza, 11-15 febbraio 2019; Claire Fox, Keele University UK, 8-10 Aprile 2019; Ovidiu Gavrilovici, Alexandru Ioan Cuza University Iasi, Romania, 31 Marzo- 06 Aprile 2019; Elena Seghedini, Alexandru Ioan Cuza University Iasi, Romania, 31 Marzo - 06 Aprile 2019; Francisca Dolores Serrano Chica, Universidad de Granada, 26-27 giugno 2019; Enric Munar, Universidad de Illes Balears, 30-31 Ottobre 2019).

Tirocini

Stage Curriculare

Nel mese di Febbraio 2020, nell'ambito delle azioni di miglioramento continuo la Commissione Tirocini ha rivisto la struttura della scheda informativa, a carico dei soggetti che si candidano come sedi di stage, rendendo più completa la raccolta delle informazioni sulla base delle quali la Commissione stessa esprime un parere in merito alla richiesta di convenzione.

Nel mese di Marzo 2020, a seguito dell'emergenza COVID, in data 13 marzo l'ufficio stage comunicava alla Commissione Stage che i tirocini erano sospesi con Decreto del Rettore n.359 del 12/03/2020 e successivi aggiornamenti, consultabili al sito web d'Ateneo. A partire da quella data la Commissione ha ricevuto diverse segnalazioni di criticità da parte degli studenti, ed ha iniziato una attività informale volta ad individuare le soluzioni possibili per ridurre l'impatto negativo della situazione sul percorso formativo degli studenti. Indicazioni importanti sulle soluzioni da adottare sono state fornite dall'aggiornamento al Decreto Rettorale n.359 del 5 aprile 2020. La Commissione, insieme al personale dell'Ufficio Stage della Scuola di Psicologia, è stata impegnata in due riunioni dedicate, svolte rispettivamente in data 07/04/2020 e in data 14/04/2020. Sono state individuate delle procedure per consentire la ripresa degli stage curricolari in modalità remota, per la richiesta di cambio sede laddove questa si rendesse necessaria e le procedure per l'attivazione di percorsi di stage curricolare in modalità on line. I membri della Commissione si sono quindi attivati per sollecitare la disponibilità dei colleghi docenti a proporre percorsi stage on line, così come a sistematizzare queste informazioni in un drive da condividere, in particolare al fine di garantire la progressione di carriera agli studenti che intendevano laurearsi nella sessione estiva ed autunnale. Dal canto loro, sia i docenti supervisori che il personale dell'Ufficio Stage



hanno provveduto a creare un elenco degli studenti che erano nelle condizioni di dover realizzare le attività di stage curriculare. Le disponibilità dei docenti della Scuola come tutor aziendali ed i temi su cui è possibile svolgere le attività di stage curriculare in modalità a distanza sono state descritte e condivise mediante il drive creato, con i tutor universitari, i docenti supervisor ed il personale dell'Ufficio Stage ad una riunione svoltasi il 4 maggio 2020. Le procedure elaborate dalla Commissione Stage sono state rese pubbliche sulla homepage della Scuola. La criticità che si è aggiunta nel mese di ottobre 2020 è che gli studenti tirocinanti non potevano essere presi in carico dai Dipartimenti; la Commissione Stage, in sinergia con i Presidenti dei CdL e della Scuola, sentito l'Ufficio tirocini di Ateneo, ha proposto di far svolgere attività formative interne che dovranno poi essere convalidate per il conseguimento dei CFU previsti nel piano di studi come tirocinio curriculare. La situazione relativa agli Stage Curricolari è stata affrontata con riunioni dedicate con il Presidente della Scuola in data 07/04/2020, 14/04/2020 e 4 maggio 2020.

Una criticità che persiste riguarda la revisione dell'accordo quadro tra l'Università di Firenze e la ASL Toscana Centro; malgrado la procedura si sia conclusa alla fine del 2018 non è stato possibile ad oggi trovare una procedura condivisa e sostenibile per consentire agli studenti interessati a svolgere lo stage presso quella sede e di essere sottoposti ai controlli sanitari richiesti per tutto il personale di quella struttura.

Tirocinio post laurea

La legge sull'ordinamento della professione di Psicologo (Legge n. 56 del 18/2/1989 e successive modifiche) prescrive che, per esercitare la professione, il laureato in Psicologia abbia conseguito l'abilitazione mediante l'esame di Stato e sia iscritto all'Albo professionale degli Psicologi. Per essere ammessi all'esame di Stato è necessario, dopo la laurea, effettuare un anno di tirocinio pratico, che si configura come un pre-inserimento in una situazione lavorativa, finalizzato all'acquisizione di conoscenze e abilità professionali e attuato in un rapporto diretto con psicologi esperti.

A decorrere da Marzo 2020 sono ammessi a presentare domanda di tirocinio post lauream per l'accesso agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (albo A) e per l'accesso agli esami di stato per l'abilitazione alla professione di dottore in scienze e tecniche psicologiche (albo B) solo coloro che hanno conseguito la laurea/laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Firenze (Delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 3 aprile 2019).

Le strutture esterne, pubbliche o private, devono acquisire l'idoneità (vagliata dalla Commissione Stage) come sede di tirocinio e, successivamente, stipulare convenzione con la Scuola di Psicologia. Le attività di tirocinio non potranno essere iniziate prima della firma della convenzione. L'ufficio Stage provvede periodicamente ad aggiornare l'elenco delle sedi convenzionate, che viene pubblicato sul sito della Scuola.

La valutazione del tirocinio formativo (schede consolidate nel periodo 01/09/2019 - 31/08/2020) è molto buona per tutti i CdS e i giudizi espressi dagli studenti sulla qualità ed utilità dell'esperienza sono molto positivi con valori molto elevati di giudizio (http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_7_2020.html)

OFA

Dal 2017/2018 la Scuola organizza azioni di supporto per gli studenti che ottengono la possibilità di iscriversi nel rispetto della trasparenza delle operazioni e dell'obiettività del processo.

Il sito web della Scuola di Psicologia riporta tutte le informazioni utili al Corso di Recupero OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi).



Gli studenti hanno potuto verificare la loro situazione debitoria nella graduatoria relativa alla prova di ammissione A.A. 2019/2020 pubblicata sulla piattaforma Turul all'indirizzo <https://ammissioni.unifi.it/>
Per il corso OFA sono previsti 6 incontri di 4 ore ciascuno. Come per tutti gli altri corsi della Scuola, ogni ora ha una durata di circa 40 minuti, causa procedure legate all'emergenza sanitaria in atto. Sulla base delle Linee Guida di Ateneo 1 ora di lezione da registro d'insegnamento equivale infatti a 40 minuti di lezione frontale/registrata.

Valutazione complessiva della CPDS

I servizi offerti dalla Scuola di Psicologia agli studenti (Orientamento, Internazionalizzazione, Tirocini e OFA) sono valutati molto positivamente dagli studenti e hanno visto un consistente miglioramento negli ultimi anni.

Punti di Forza (eventuali)

- Complessivamente la CPDS rileva un buon funzionamento dei servizi di orientamento ed una offerta ampia di sedi Erasmus per gli studenti, buona assistenza agli studenti sia in entrata che in uscita
- Le informazioni che riguardano i servizi di orientamento sono facilmente reperibili sul sito della Scuola
- La CPDS rileva un generale apprezzamento del servizio OFA da parte degli studenti

Aree di miglioramento (eventuali)

- La CPDS auspica che la scuola continui a promuovere i periodi di studio all'estero tramite il programma Erasmus offrendo tutte le agevolazioni possibili.
- Per accrescere inoltre il livello di attrattività dei corsi della Scuola per gli studenti stranieri, sarebbe opportuno incrementare il numero di corsi di insegnamento in lingua inglese.

Quadro S3	GESTIONE OFFERTA FORMATIVA
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) Relazioni, verbali etc. del personale competente
Documenti a supporto	<i>c.</i> Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS

Organizzazione della didattica

Al fine di adeguare l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea della classe L-24 in Scienze e Tecniche Psicologiche e del Corso di laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51) al Decreto Ministeriale n. 17/2010, sono state apportate una serie di modifiche agli ordinamenti dei suddetti corsi di laurea che si applicano a partire dall'A.A. 2011-2012.

Dall'anno accademico 2014-2015, nella Classe LM-51, sono stati attivati due nuovi Corsi di Laurea Magistrale, rispettivamente in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia e in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti ed è stato disattivato il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia.

Nel 2013, in applicazione della legge 240/2010, la Facoltà di Psicologia è stata chiusa ed è stata istituita la Scuola di Psicologia con funzioni di coordinamento delle attività didattiche esercitate nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche e nel Corso di laurea Magistrale in Psicologia.



Il CdL in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (Classe L-24) è articolato in 4 curriculum:

- D46 - Scienze e Tecniche di Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni
- B13 - Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e della Salute
- D47 - Scienze e Tecniche di Psicologia dei Processi Cognitivi
- B14 - Scienze e Tecniche di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione

Il percorso formativo mira alla formazione di laureati con competenze nell'ambito delle scienze e tecniche di Psicologia e, in particolare, nei principali ambiti di studio, ricerca e intervento previsti in psicologia che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute, senza però trascurare discipline non psicologiche rilevanti per questo profilo professionale.

Gli obiettivi formativi includono l'acquisizione di conoscenze sistematiche e aggiornate sui processi biopsicologici, cognitivi, emozionali, sociali, nonché competenze teorico-operative relative ai metodi e alle tecniche di indagine psicologica.

Il CdL in PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI (Classe LM-51) è articolato in 3 Curriculum:

- E27 - Promozione delle Risorse nei Contesti del Lavoro e delle Organizzazioni
- E25 - Crisi e Promozione delle Risorse dello Sviluppo
- E26 - Crisi e Promozione delle Risorse nei Contesti Sociali e di Comunità'

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti mira alla formazione di laureati magistrali con competenze specialistiche nell'ambito della psicologia del ciclo di vita, dei contesti di comunità ed organizzativi. Tali laureati dovranno possedere conoscenze e competenze metodologiche relative ai principali strumenti di valutazione nel ciclo di vita, alla ricerca-azione, alla progettazione e valutazione di interventi in ambito psico-sociale e alla gestione del colloquio e delle dinamiche di gruppo. Inoltre conoscenze relative alle principali transizioni nel ciclo di vita e nei contesti sociali ed organizzativi, approfondendone i meccanismi biologici, psicologici e sociali con particolare attenzione ai percorsi scolastici, di orientamento e di sviluppo delle carriere e ai processi di inclusione nella comunità.

Ulteriori conoscenze sono relative alle politiche sociali e ai sistemi di welfare nazionali e locali.

Inoltre, in relazione al curriculum seguito, gli studenti potranno approfondire approcci metodologici e applicativi con particolare riferimento a 3 settori della psicologia considerati.

Il CdL in PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA (Classe LM-51) è articolato in 2 Curriculum:

- B38 - Psicologia Clinica e della Salute
- E21 - Assessment e Intervento Psicologici in Neuropsicologia

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia intende fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi della Psicologia Clinica e della Salute e dell'Assessment e intervento psicologico in Neuropsicologia. Il Corso mira a sviluppare competenze professionali specifiche per operare autonomamente in ambito psicologico clinico e neuropsicologico, in contesti quali le aziende sanitarie pubbliche e private, le organizzazioni e le istituzioni di cura e assistenza alla persona e negli altri contesti della professione di maggiore rilevanza per lo psicologo clinico e per il neuropsicologo, nonché per l'inserimento in équipe multidisciplinari che operino negli stessi contesti. Il Corso fornisce conoscenze avanzate sui meccanismi di regolazione dei principali processi fisiologici alla base dell'attività psichica, conoscenze teoriche e metodologiche avanzate necessarie per la progettazione, conduzione e valutazione di interventi psicologici sulla persona, il gruppo e l'istituzione, nonché per progettare e condurre attività di ricerca, anche in collaborazione con altri specialisti, all'interno dell'Università e di istituzioni sanitarie e a carattere scientifico. L'impianto curriculare del CdS risulta coerente con le indicazioni EuroPsy, consentendo ai laureati un'adeguata collocazione nel quadro occupazionale europeo.



Personale afferente:

Monica Galvagni Segreteria Presidenza

Luca Secciani Segreteria Didattica

Alessia Raddi Delle Ruote Assistente amministrativo della Segreteria Didattica

Marco Arrighini Segreteria delle Relazioni Internazionali

Antonella Pasquadibisceglie Segreteria Stage e Tirocini

Eva Failli Segreteria Stage e Tirocini

Esami di profitto

La conoscenza e la comprensione sono acquisite mediante la frequenza ai corsi e sono verificate mediante superamento di esami di profitto. La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene acquisita mediante partecipazione ad attività applicative e verificata mediante superamento di esami di profitto

Gli esami si svolgono in tre diverse sessioni (Invernale, Estiva, Autunnale) per complessivi otto appelli.

Lo studente è tenuto a rispettare le regole di propedeuticità previste per ciascun corso di laurea.

L'iscrizione agli esami si effettua esclusivamente per via informatica. Le iscrizioni possono essere effettuate da ciascun personal computer collegato alla rete internet. Per la prenotazione agli appelli è indispensabile essere in possesso del numero di matricola e della password, entrambi rilasciati dalla Segreteria Studenti. È sufficiente seguire le istruzioni che appariranno di volta in volta sullo schermo.

Nel secondo semestre dell'A.A. 19/20 tutti gli esami sono stati effettuati da remoto su piattaforma gMeet per quanto concerne le verifiche orali mentre per gli esami scritti i docenti hanno prevalentemente utilizzato i moduli preposti sulla piattaforma di e-learning Moodle.

Prova finale per il conseguimento della Laurea triennale (L-24, CL 34)

La prova finale (5 CFU) dei corsi di laurea triennali consiste in una discussione orale di un elaborato scritto assegnato da un docente tutor, tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso.

La prova finale per il conseguimento della Laurea triennale si svolge in quattro diverse sessioni.

Prova finale per il conseguimento delle Lauree di secondo livello (LM-51, Classe 58/S e V.O.)

La prova finale per il conseguimento della laurea di secondo livello si svolge in quattro diverse sessioni. Dall'anno accademico 2013/2014 è in vigore la modalità Tesi online.

Le sedute di laurea della sessione estiva A.A. 2019-20 a causa della situazione creata dall'Emergenza Coronavirus sono state rinviate di una settimana e sono state svolte in modalità a distanza nei seguenti periodi:

Tesi triennale: dal 13 al 17 Luglio 2020

Tesi magistrale dal 20 al 24 Luglio 2020

Fonte:

Sito web della Scuola

Punti di forza

L'offerta formativa include tutte le aree della Psicologia ed è in grado di offrire allo studente, oltre ad una preparazione sui concetti fondamentali per lo studio della psicologia, la possibilità di scegliere in base ad interessi specifici nei vari campi della materia. I corsi coprono le aree principali della ricerca e dell'intervento in psicologia, i quali condividono una solida formazione di base, interdisciplinare, affine e caratterizzante

Aree di miglioramento

La CPDS rileva, su segnalazione dei rappresentanti degli studenti, che i contenuti di alcuni corsi non sono sufficientemente differenziati mentre alcune volte lo sono ma agli studenti non è chiara la complementarietà fra



di loro. Una supervisione dei contenuti di tutti gli insegnamenti della Scuola e iniziative volte a far comprendere meglio agli studenti come i diversi corsi si integrino fra loro al netto della propria specificità.

Orario

Per l'A.A. 2019/2020 l'inizio e la fine dei corsi erano previsti rispettivamente il 23 Settembre 2019 e il 29 Maggio 2020. Le attività didattiche si sono regolarmente svolte secondo il calendario semestrale (23/10/19-20/12/19 e 2/3/19-29/5/19) nonostante il passaggio alla modalità didattica del remoto che ha interessato tutto il secondo semestre.

La Scuola di Psicologia ha da tempo istituito una commissione tesi e orari che ha il compito di redigere il calendario didattico delle lezioni e delle sessioni tesi tenendo conto: a) delle esigenze di non sovrapposizione tra orario delle materie caratterizzanti e affini/integrative (che si svolgono spesso in sedi diverse da La Torretta); b) delle esigenze di non sovrapposizione tra orario delle lezioni, degli esami e il calendario delle tesi. La CPDS ha valutato l'orario delle lezioni dei tre CdS

Fonte:

Sito web della Scuola

Punti di forza

Il calendario così articolato permette il regolare svolgimento dei corsi degli esami delle sessioni di tesi.

Controllo Coperture didattiche

Il Consiglio della Scuola verifica e discute la programmazione didattica e le relative coperture ogni anno. Il Consiglio della Scuola di Psicologia si è riunito il 27.2.2019 per discutere la Programmazione didattica. Il Consiglio della Scuola ha approvato l'offerta formativa e le relative proposte di copertura dei corsi per l'A.A. 2019/2020 deliberate dai Consigli dei vari CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Per quanto concerne il personale, come riportato nelle relazioni dei vari CdS, il rapporto fra il numero di studenti e docenti è a Psicologia particolarmente alto rendendo complessa la gestione delle attività didattiche. Nonostante questo è da segnalare come i giudizi espressi dagli studenti nella sezione 3 dedicata ai docenti siano in linea con l'anno precedente per quanto riguarda il primo semestre (fonte Valmon) e addirittura superiori all'anno precedente per quanto riguarda il secondo semestre (fonte Sisvaldidat).

Sempre dalle valutazioni riportate sulla piattaforma Valmon si evince che la qualità del Plesso Didattico della Torretta dove si svolgono la maggioranza delle lezioni di psicologia si ancora inferiore alla media delle strutture dell'Ateneo. La CDPS evidenzia che negli ultimi anni robusti investimenti sono stati fatti sul Plesso per il miglioramento dei sistemi di copertura, dei sistemi fognari, dei sistemi di condizionamento della temperatura e dei sistemi audio-video delle aule così come della copertura wifi di tutto il Plesso. Rimangono però da migliorare la disponibilità di aule informatiche, di spazi per lavori di gruppo e i sistemi di attacco alla rete elettrica delle aule, tutti aspetti ritenuti dagli studenti di fondamentale importanza per conseguire ulteriori e necessari miglioramenti alle infrastrutture disponibili.

La Scuola si fa promotrice - direttamente o in collaborazione con enti, istituzioni, associazioni, ecc. - di attività culturali, che si concretizzano in giornate di studio, seminari, convegni e si configurano come occasione di incontro, dibattito e scambio di esperienze su temi attuali della ricerca, della formazione e dell'attività professionale in psicologia. In tali occasioni particolare attenzione è indirizzata al coinvolgimento degli studenti della Scuola, per i quali la partecipazione può costituire esperienza di arricchimento culturale e di chiarimento del percorso scientifico-professionale intrapreso.

Fonte:

SUA, sito web della Scuola

Punti di forza



Il calendario così articolato permette il regolare svolgimento dei corsi degli esami delle sessioni di tesi.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Nell'A.A. di riferimento non si registrano da parte della Scuola di psicologia iniziative per la didattica su piattaforma e-learning. Sono presenti comunque sul Sito web istituzionale dei link nell'area della didattica che rimandano alle guide e Tutor e corsi organizzati dal Sif per l'utilizzo della piattaforma sia per gli studenti che per i docenti.

[Valutazione gestione emergenza Covid-19]

Come rilevato anche dall'analisi delle schede di valutazione della didattica del II semestre (Quadro A della Sezione Scuola), dalle quali si evince una soddisfazione sia complessiva sia per i singoli aspetti valutati superiore sia a quella del semestre precedente sia, soprattutto, rispetto al II semestre del precedente A.A. (durante il quale sono stati erogati i medesimi corsi di insegnamento), la Scuola si è contraddistinta per una ottima gestione dell'emergenza, recependo le linee guida dell'Ateneo e attivando iniziative proprie. I verbali del Consiglio della Scuola, a partire dalla seduta del 18.03.2020, mostrano la prontezza e l'impegno della Scuola nel gestire la situazione emergenziale. Tra le iniziative della Scuola, vi è stato l'invito da parte della Presidente a individuare uno studente per ogni corso di insegnamento disponibile a fare la funzione di referente per tutta la durata del corso. Tale iniziativa è stata apprezzata dagli studenti – soprattutto per quei corsi di insegnamento per i quali il docente ha erogato la didattica in modo asincrono audio-registrando le proprie lezioni. Si segnala che, come già riportato nel Quadro A della presente Sezione, complessivamente gli studenti della Scuola di Psicologia si siano mostrati molto soddisfatti per la disponibilità dei docenti a rispondere telematicamente alle eventuali richieste di chiarimento.

Fonte

Sito Valmon; verbali dei consigli di Scuola

Punti di forza

Ottima e tempestiva risposta nella migrazione dei corsi del secondo semestre dell'A.A. 2019/2020 alla modalità da remoto in risposta agli effetti della pandemia Covid-19

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Le attività formative post-lauream in ambito psicologico quali Master, Corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento sono riportate alla seguente pagina web "<https://www.psicologia.unifi.it/vp-38-laureati.html>". Dalla consultazione però si evince che tutte le attività in ambito psicologico vengono gestite a livello di Dipartimento e siano state censite e monitorate dalla Scuola di Psicologia

Formazione aggiuntiva

Altro: specificare

Valutazione complessiva della CPDS

In generale l'offerta formativa della Scuola di Psicologia sembra ben organizzata e capace di coprire tutti i diversi domini delle scienze psicologiche. La calendarizzazione di tutte le attività dalla didattica, agli esami alle sessioni di tesi risulta essere ottima. La supervisione per assicurare le coperture didattiche mantenendo alti standard qualitativi costante e assidua mentre costante ed efficace risulta essere l'azione di promozione di eventi culturali di diversa natura. Particolarmente efficiente è stata il coordinamento delle misure da mettere in atto in risposta alla pandemia da Covid-19 che come già riportato ha permesso di migliorare in molti domini i valori delle valutazioni fornite dagli studenti. Nello scorso A.A. non risulta invece che la Scuola coordinasse alcuna delle attività post-lauream in ambito psicologico con tali attività completamente gestite a livello dei dipartimenti a cui la scuola di Psicologia fa afferenza



Punti di Forza (eventuali)

- Ampia offerta didattica a coprire tutti i domini delle scienze psicologiche
- Buona organizzazione di tutte le attività didattiche
- Ottima risposta alle problematiche legate alla pandemia Covid 19

Aree di miglioramento (eventuali)

- Necessità di miglioramento nella coordinazione dei contenuti dei vari corsi all'interno del CdS in particolare relativa alla miglior integrazione dei contenuti dei corsi del corso triennale L-24 con i due corsi magistrali L-51
- Il livello delle infrastrutture del Plesso didattico della Torretta rimane una criticità della Scuola come riportato dalle valutazioni sia degli studenti in corso che di quelli laureati. Nonostante il potenziamento dei sistemi audio-video, della copertura della rete wifi e del sistema di copertura e fognatura del Plesso, non sono ancora presenti in numero sufficiente postazioni informatiche ad utilizzo degli studenti oppure spazi che permettano di fare attività di gruppo (particolarmente importanti per alcune discipline psicologiche).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Principali fonti	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Documenti a supporto	a. Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
<p>La scuola utilizza come mezzo di comunicazione principale, il sito web www.psicologia.unifi.it di cui si occupa la Dott. Monica Galvagni facente parte del Personale tecnico/amministrativo della Scuola di Psicologia.</p> <p>Il sito, in lingua italiana, appare completo, di facile utilizzo e piuttosto veloce. La CPDS ha verificato a campione molte delle informazioni riportate sul sito e queste risultano essere esaurienti e corrette. Le pagine pubbliche all'interno del campo "Scuola" riguardano sia le informazioni su Organizzazione, Regolamenti e Didattica sia le indicazioni per iscriversi o laurearsi. Il suddetto menù contiene anche i verbali dei consigli della scuola mentre il link a "materiali dei Consigli" risulta vuoto. Le informazioni sulle iniziative culturali organizzate dalla Scuola e, da sottolineare positivamente, quelle organizzate dagli stessi studenti sono riportate in campi specifici della suddetta pagina. Il secondo campo principale è dedicato ai corsi di Studio. Da questa area del sito si accede alla pagina Docenti di Ateneo con la lista del personale e le coperture didattiche nell'A.A. Cliccando sul nome del docente si accede alle informazioni relative al docente che includono biografia e insegnamenti. Un'analisi a campione delle pagine personali dei docenti ha evidenziato complessivamente le informazioni riferite ai contenuti del corso, alla descrizione del materiale didattico e ai metodi di verifica dell'apprendimento risultano essere complete ed esaustive. Purtroppo però vi sono alcune eccezioni dove i docenti si limitano a descrizioni fin troppo sintetiche. La terza macro-area del sito della Scuola è dedicata alle attività di orientamento diviso nelle sue tre fasi: ingresso, itinere ed uscita. A queste informazioni si aggiungono i collegamenti per accedere alla guida per gli studenti, alla pagina che descrive i</p>	



servizi erogati dai Tutor Junior (riferimento esterno al sito della L-24) e poi i collegamenti a servizi particolarmente importanti in ambito psicologico come quello del servizio di consulenza psicologica e quello della promozione del benessere entrambi dedicati a tutti gli studenti dell'Ateneo fiorentino (al momento sospesi in attesa di approvazione del costituendo Centro Servizi di Ateneo in Consulenza Psicologica, Psicoterapia e Psicologia Clinica). Le ultime due macro aree sono dedicate ai servizi di stage e alla mobilità internazionale e per entrambe le aree le informazioni riportate sono esaurienti e ben organizzate.

La CDPS segnala che a parte il sito web istituzionale, non risultano al momento attività comunicative da parte della Scuola su altri media come i social network (i.e Facebook e Instagram), che invece risultano essere utilizzati da molte Scuole di altri Atenei.

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web

Il sito appare completo e contiene tutte le informazioni utili sia per i docenti che per gli studenti. L'accesso alle informazioni è intuitivo, rapido e viene spesso aggiornato

Lingue del sito (italiano e ...)

Il sito della Scuola di psicologia è in lingua italiana. Uno dei percorsi della home page il cui link è titolato "international" riporta a pagine in inglese ma dell'Ateneo.

Informazioni su docenti e insegnamenti (ex. docenti di riferimento; delegati; impegni didattici extra Scuola etc.)

Come riportato sopra tutte le informazioni su docenti e insegnamenti sono disponibili nella sezione Corsi di studio.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Alla CDPS non risultano altri canali di comunicazione della Scuola a parte il sito web istituzionale

Altro (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione della CPDS relativa al sito web della Scuola che costituisce il mezzo comunicativo principale è molto buona. Semplice da usare, aggiornato frequentemente e con tutte le informazioni utili sia per gli studenti che per i docenti. Tuttavia per essere in linea con i mezzi di comunicazione attualmente utilizzati da studenti e professionisti, sarebbe opportuno la creazione di pagine sui principali social network. Inoltre sarebbe desiderabile che il sito web della scuola potesse avere una versione in lingua inglese.

Punti di Forza (eventuali)

Semplicità d'uso e aggiornamento frequente. In particolare sono da apprezzare le informazioni fornite sui servizi di supporto psicologico forniti a tutti gli studenti dell'Ateneo

Aree di miglioramento (eventuali)

Ai fini dell'internazionalizzazione e per una miglior visibilità della scuola la CPDS auspica una versione inglese del sito web della scuola. Alla luce poi dell'evoluzione della comunicazione web occorsa negli ultimi anni sarebbe auspicabile che la Scuola di Psicologia iniziasse a fare disseminazione delle proprie attività utilizzando i principali social network.